

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA di I° grado



Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- Il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e Legalità.*
- Il DPR n 249 del 24/06/1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n° 235/97.*
- Il D.M. n° 16 del 5/02/2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo.*
-
- Il D.M. n° 30/del 15/03/2007 *Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, l'irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*

La scuola, ambiente educativo e di apprendimento, promuove la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto l'Istituto Comprensivo " G. Falcone –R. Scauda", perseguendo l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, ha predisposto il seguente Patto di corresponsabilità.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta formativa	<p>-Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente.</p> <p>-Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.</p>	<p>-Conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.</p> <p>-Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento.</p>	<p>-Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione.</p>
Relazioni	<p>-Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto rispettosi delle regole, tolleranti, disponibili al dialogo e al confronto.</p>	<p>-Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose altrui.</p>	<p>-Comportarsi correttamente con compagni ed adulti.</p> <p>-Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche.</p> <p>-Utilizzare un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico o la divisa concordata (scuola primaria).</p> <p>-Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune.</p> <p>-Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</p>
Interventi educativi	<p>-Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti.</p> <p>-Fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali.</p> <p>-Comprendere i bisogni del gruppo-classe e dei singoli alunni per programmare la propria offerta formativa prevedendo anche attività di recupero, sostegno e approfondimento.</p> <p>-Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri,</p>	<p>-Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.</p> <p>-Rispettare l'orario entrata/uscita e garantire la regolarità della frequenza scolastica.</p> <p>-Informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni del proprio figlio e dei compiti assegnati.</p> <p>-Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento degli alunni attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul</p>	<p>-Rispettare le regole di civile convivenza, i regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica.</p> <p>-Considerare la Scuola come un impegno importante prendendo coscienza dei principali diritti/doveri.</p> <p>-Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni, tenendo conto che dopo 3 ritardi (segnalati dopo 10 m. dall'orario di ingresso previsto) i genitori dovranno accompagnare i figli e giustificare personalmente ai coordinatori/docenti di classe.</p> <p>-Rispettare gli spazi, gli arredi, i</p>

	<p>tutelandone la lingua, la cultura e la religione.</p> <p>-Educare l'alunno ad un uso responsabile del cellulare.</p> <p>-Assicurare il divieto di utilizzo del telefono cellulare, durante le attività di insegnamento per tutto il personale docente, come già previsto con precedente circolare ministeriale (n. 362 del 25 agosto 1998) .-</p> <p>Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo.</p> <p>-Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.</p> <p>-Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.</p>	<p>registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.</p> <p>-Fornire il proprio figlio del materiale richiesto dai singoli docenti per lo svolgimento delle attività.</p> <p>-Instaurare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante partecipando regolarmente agli incontri programmati.</p> <p>-Rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e valutativa dei docenti offrendo loro collaborazione sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi.</p> <p>-Verificare, attraverso il contatto frequente con i docenti, che il figlio segua gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola.</p> <p>-Collaborare con i docenti per favorire una equilibrata crescita psico-emotiva del proprio figlio.</p> <p>-Vietare l'uso dei telefoni cellulari da parte dei propri figli durante lo svolgimento delle attività didattiche. Il divieto deriva dai doveri degli studenti *.</p> <p>-Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</p> <p>-Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.</p>	<p>laboratori della scuola, risarcendo a livello individuale, di ogni gruppo o di classe, i danni eventualmente arrecati.</p> <p>-Non utilizzare il telefono cellulare all'interno degli spazi scolastici se non per uso didattico preventivamente e formalmente richiesto dai docenti.</p> <p>-Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.</p> <p>-Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante.</p> <p>-Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.</p> <p>-Accettare, rispettare e aiutare gli altri impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla legge.</p>
<p>Partecipazione</p>	<p>-Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.</p> <p>-Informare le famiglie con regolarità riguardo alla situazione scolastica degli alunni relativamente alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi</p>	<p>-Partecipare attivamente agli incontri previsti dal calendario.</p> <p>-Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</p> <p>-Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e restituire tempestivamente i riscontri firmati.</p> <p>-Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.</p>	<p>-Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte rispettando norme e regole stabilite dall'Istituto e dagli insegnanti.</p> <p>-Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.</p>

	registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento.		
Valutazione	Tenere conto del percorso evolutivo e personale dell'alunno. Prevedere momenti di valutazione periodica per tutte le aree secondo i criteri stabiliti.	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. -Collaborare con gli insegnanti per migliorare il percorso formativo del figlio. -Sostenere le decisioni prese, anche sanzionatorie, per una sinergia tra gli interventi educativi, dopo averle discusse e condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri errori come occasione di crescita. -Accettare i suggerimenti degli insegnanti per migliorare il proprio rendimento. -Accettare eventuali sanzioni derivanti da comportamenti scorretti come da regolamento.

*La responsabilità dell'uso del cellulare, ricade esclusivamente in toto sui genitori, che saranno convocati dal Dirigente Scolastico. In caso di foto-video-registrazione voci in violazione della privacy, saranno avvisati direttamente gli organi competenti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria José Abilitato

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo
e sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti
dell' art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93